

BILANCIO DI ESERCIZIO

Al 31/12/2024

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA TO 4

Sede: Via FRICHERI 13 CARIGNANO 10041 TO Italia

Codice fiscale: 94033630016

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.374	23.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.610	98.439
Totale crediti	130.984	122.251
IV - Disponibilità liquide	8.629	2.573
Totale attivo circolante (C)	139.613	124.824
D) Ratei e risconti	0	130
Totale attivo	139.613	124.954
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	17.150	(13.769)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.304	30.919
Totale patrimonio netto	26.455	17.150
B) Fondi per rischi e oneri	5.586	5.586
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.240	4.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.634	95.462
Totale debiti	105.874	100.103
E) Ratei e risconti	1.698	2.115
Totale passivo	139.613	124.954

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.320	29.718
5) altri ricavi e proventi		
altri	39.496	66.984
Totale altri ricavi e proventi	39.496	66.984
Totale valore della produzione	67.816	96.702
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.364	13.360
7) per servizi	23.841	19.399
8) per godimento di beni di terzi	4.191	1.157
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.951	14.096
b) oneri sociali	5.305	5.246
Totale costi per il personale	20.256	19.342
14) oneri diversi di gestione	4.603	12.297
Totale costi della produzione	58.255	65.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.561	31.147
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.561	31.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	257	228
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	257	228
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.304	30.919

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl – Chieri (TO).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 0, in quanto si sono conclusi tutti gli ammortamenti.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni IMMATERIALI

Non risulta iscritta alcuna immobilizzazione immateriale.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA non detraibile; gli importi evidenziati in bilancio sono al netto dei corrispondenti fondi ammortamento.

Tali poste sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, ammortizzando il costo in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 è stato acquistato un bene inferiore, non soggetto pertanto ad ammortamento, che è stato indicato a cespite, come richiesto dai Revisori. Si tratta di un acquisto di un Iphone 7 black 32 GB: questo comporta una discrepanza contabile del costo e del fondo ammortamento tra bilancio contabile e libro cespiti, pari ad euro 267.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni FINANZIARIE

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non risultano immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 139.613. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.789.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contributi a fini istituzionali e per i danni). Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

Crediti

I crediti iscritti in questa voce al 31/12/2024, pari ad euro 130.984, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 24.374;
- "oltre l'esercizio successivo" per euro 106.610;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Non vi è più alcun credito nei confronti del Presidente.

Nella pagina successiva viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2024	2023
Crediti v/regione per contributi fini istituzionali 2023 (liquidati nel 2024)	0	24.022
Crediti v/regione per contributi fini istituzionali 2024	24.022	0
Irap in acconto	0	210
Crediti per danni anno 2017	0	2.556
Crediti per danni anno 2018	0	2.339
Crediti per danni anno 2019	3.217	3.217
Crediti per danni anno 2020	5.085	5.085
Crediti per danni anno 2021	35.281	33.648
Crediti per danni anno 2022	26.217	23.463
Crediti per danni anno 2023	9.404	8.554
Crediti per danni anno 2024	3.718	0
Credito v/TO3 per dipendente Costamagna	23.350	19.150
Credito v/TO3_Varello	428	428

Si precisa che a fronte del verbale n. 20/2025 del 13/06/2025, sentita la referente della Regione Dott.ssa Cane, con la quale in data 05/06/2025 sono stati definiti gli importi per gli anni dal 2021 al 2024 che la Regione dovrà erogare sulla base delle dichiarazioni in loro possesso trasmesse dall'ATC, si è provveduto a fare la riconciliazione dei saldi per i crediti per danni.

Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2024 risulta essere pari ad euro 24.022 come da DGR n. 38/469 del 02/12/2024 e determina dirigenziale n.194 del 07/03/2025.

L'importo di euro 24.022, stanziato a bilancio al 31/12/2023 e ricevuto nel 2024 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2024 risultano essere pari ad euro 20.256 e, con la restante parte, parzialmente, a quelle relative alla consulenza contabile e fiscale, che al 31/12/2024 risultano essere pari ad euro 4.476.

Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2024, di competenza 2023, sono stati utilizzati interamente per coprire le spese sopra elencate, come da tabella sottostante.

Contributi a fini istituzionali	24.022	
Spese per personale dipendente	20.256	100%
Consulenza contabile e fiscale	4.476	18%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 8.629, corrispondono alle giacenze sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio:

- c/c presso Banca Intesa San Paolo al 31/12/2024 con saldo di euro 8.612;
- cassa contanti al 31/12/2024 con saldo di euro 17.

Tali poste sono state valutate al valore nominale e presentano una variazione in aumento di euro 5.056 rispetto al passato esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 130.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 26.455 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.305, come da tabella sottostante:

	2024	2023
Varie altre riserve per arrotondamento	1	0
Utili (perdite) portati a nuovo	17.150	(13.769)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.304	30.919
Totale patrimonio netto	26.455	17.150

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 è presente un fondo per rischi e oneri, derivante dai precedenti bilanci d'esercizio, pari ad euro 5.586, stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole.

Tale posta di bilancio non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni e servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni o servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo di beni o servizi è stato completato e si è verificato o il passaggio sostanziale e non formale dei titoli di proprietà (per i beni) oppure l'ultimazione della prestazione ricevuta (per i servizi).

I debiti originatisi per ragioni diverse sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso.

Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 105.874 così suddivisi:

- euro 10.240 "entro l'esercizio successivo";
- euro 95.634 "oltre l'esercizio successivo".

Tale posta ha subito una variazione in aumento rispetto al passato esercizio di euro 5.771.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 329 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base ad una realistica stima sulla base della redazione della dichiarazione IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, se spettanti.

Qualora le imposte dovute fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenterebbe un credito e sarebbe iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.II.

Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo.

ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2024	2023
Dipendenti c/retribuzione	1.067	988
Rimborsi KM	463	633

OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2024	2023
Altri debiti	6.328	6.328
Danni da rimborsare 2018	0	1.210
Danni da rimborsare 2019	3.574	3.574
Danni da rimborsare 2020	4.111	6.574
Danni da rimborsare 2021	37.387	38.702
Danni da rimborsare 2022	26.070	26.070
Danni da rimborsare 2023	9.504	9.504
Danni da rimborsare 2024	4.131	0
V/so TO3 per perizie 2020	500	1.100
V/so TO3 per perizie 2021	500	0
V/so TO3 per perizie 2022	1.350	1.350
V/so TO3 per perizie 2023	850	1.050
V/so TO3 per perizie 2024	1.330	0

Si precisa che a fronte del verbale n. 20/2025 del 13/06/2025, come richiesto, si è provveduto a fare la riconciliazione dei saldi al 31/12/2024.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.698.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 417.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lavo dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

Ricavi da quote associative ed altre quote

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 28.320.

L'esercizio 2024 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 28.320, in lieve diminuzione rispetto al 2023, di cui:

- euro 25.710 quale quote associative (in diminuzione rispetto al 2023 pari ad euro 1.548);
- euro 710 quale quote abbattimento caccia di selezione Capriolo (in aumento rispetto al 2023 pari ad euro 500);
- euro 1.900 quale quote abbattimento caccia di selezione Cinghiale (in aumento rispetto al 2023 pari ad euro 350).

Le quote associative risultano così suddivise:

- 143 conferme (quota euro 120,00);
- 35 stagionali (quota euro 138,00);
- 14 nuove ammissioni (quota euro 120,00);
- 17 ulteriori ammissioni (quota euro 120,00).

All'interno della voce di bilancio "Altri ricavi e proventi" è stato inserito l'importo di euro 39.496, tra cui rientrano:

- euro 24.022 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per i fini istituzionali nel 2025, ma di competenza 2024 (come da DGR n. 38/469 del 02/12/2024 e determina dirigenziale n.194 del 07/03/2025);
- euro 3.718 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per risarcimento danni 2024;
- euro 4.331 che rappresentano delle sopravvenienze attive non imponibili dovute alla riconciliazione dei crediti/debiti nei confronti della Regione (come da verbale n. 20/2025 del 13/06/2025).

Costi per materie prime

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina e materiale di consumo pari ad euro 3.882, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale.

Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in diminuzione di euro 8.117.

Costi per godimento beni di terzi

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 4.191, comprensiva dell'importo delle locazioni passive uffici pari ad euro 3.491 e per la locazione passiva del recinto preambientamento pari ad euro 700.

Costi per il personale dipendente

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 20.256, di cui euro:

- euro 14.951 per salari e stipendi la dipendente Costamagna Nadia;
- euro 5.305 per i contributi INPS e ENPAIA della dipendente Costamagna Nadia.

Risulta in lieve aumento rispetto al 2023.

Oneri diversi di gestione

La voce ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 2023 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 4.131 per le spese danni derivante dal portale Nembo.

Imposte dell'esercizio

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2025- redditi 2024 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 257.

Nota integrativa destinazione del risultato d'esercizio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2024 dell'ATC TO4 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 9.304.

Il Presidente
FAVA GIUSEPPE